CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: LAVORI DI RESTAURO PRESSO LA CHIESA DELLA GRAN MADRE DI DIO – RICHIESTA CHIARIMENTI SU TEMPISTICHE, COMUNICAZIONI ALLE COPPIE E POSSIBILE SLITTAMENTO DELL'INIZIO CANTIERE

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- sono state recentemente diffuse notizie riguardo l'imminente avvio di un importante cantiere per i lavori di restauro della Chiesa della Gran Madre di Dio, con l'installazione di ingombranti impalcature in facciata che resteranno per almeno 18 mesi;
- la Chiesa della Gran Madre rappresenta non solo un luogo di culto, ma anche uno dei principali simboli storici e turistici della città di Torino, meta privilegiata per turisti e sede scelta da numerose coppie per celebrare il proprio matrimonio;

CONSIDERATO CHE

- l'avvio dei lavori è previsto proprio a ridosso del periodo estivo, coincidente con l'alta stagione turistica e soprattutto con il picco della cosiddetta "stagione dei matrimoni";
- numerose coppie, che da oltre un anno hanno prenotato e programmato per celebrare il loro matrimonio presso la Gran Madre, hanno appreso con sorpresa e indignazione dell'avvio dei lavori, non essendo mai state informate preventivamente dal Comune;
- l'allestimento del cantiere e delle impalcature comprometterà inevitabilmente la piena fruizione estetica e simbolica del luogo, arrecando un danno concreto all'esperienza degli sposi, ai loro invitati e, più in generale, all'immagine turistica della città;

RITENUTO CHE

- una corretta pianificazione dei lavori avrebbe potuto tenere conto dell'impatto sociale e simbolico della scelta, posticipando l'avvio degli interventi al termine della stagione estiva, senza compromettere le tempistiche complessive del progetto PNRR;

- l’Amministrazione comunale avrebbe dovuto informare tempestivamente tutti i soggetti coinvolti (in primis le coppie di futuri sposi), garantendo trasparenza e tutela degli interessi legittimi di chi usufruisce di uno spazio pubblico e simbolico così rilevante;

INTERPELLA

il Sindaco e l’Assessore competente per sapere:

1. se l’Amministrazione comunale fosse a conoscenza delle tempistiche di inizio dei lavori e dei relativi disagi che ne sarebbero derivati per le celebrazioni nuziali previste nei mesi estivi;
2. per quale motivo non sia stata data preventiva e tempestiva comunicazione alle coppie già prenotate da oltre un anno, così da consentire loro una valutazione consapevole e, se del caso, una diversa programmazione;
3. se sia ancora possibile valutare lo slittamento dell’inizio dei lavori a dopo l’estate 2025, in modo da tutelare il diritto delle coppie già prenotate da oltre un anno a una cerimonia dignitosa e la possibilità per cittadini e turisti di godere della Chiesa della Gran Madre nella sua piena bellezza durante la stagione estiva.

Torino, 23/05/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech